

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, Settore concorsuale 11/E1, SSD M-PSI/01, composta da

PRESIDENTE: Prof. Remo Job - Professore presso l'Università di Trento;

COMPONENTE: Prof.ssa Paola Ricciardelli – Professoressa presso l'Università di Milano Bicocca;

COMPONENTE/SEGRETARIA Prof.ssa Anna Maria Borghi – Professoressa presso l'Università di Roma1 La Sapienza;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente. *(o altri criteri a discrezione della Commissione).*

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100(o altro)

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; *max 3 punti. Il titolo sarà assegnato in base alla congruenza con il settore SSD M-PSI/01.*

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 12 punti. Saranno valutati gli eventuali incarichi di responsabilità di insegnamenti o moduli didattici o di attività integrativa (tutorato o esercitazioni) in discipline M-PSI/01 o affini. Il punteggio sarà proporzionale ai CFU erogati, differenziando

b1) incarichi di responsabilità (fino a 0,2 punti/CFU)

b2) incarichi di didattica integrativa (fino a 0,1 punti/CFU)

Anna M Borghi

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 18 punti. *Si terrà conto dei periodi di formazione, in presenza, oltre il dottorato, svolti presso qualificate strutture straniere*

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5 punti. Si valuterà la partecipazione, dopo il dottorato di ricerca, (eventualmente in posizione di direttore o coordinatore) a gruppi di ricerca su progetti specifici finanziati da Enti (pubblici o privati) sulla base di bandi pubblici.

e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 1 punto. Si valuteranno brevetti inerenti ad attività pertinenti al SSD M-PSI/01.

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5 punti. Si valuteranno le relazioni orali tenute dal candidato/dalla candidata in occasione di convegni scientifici nazionali (fino a 0,1 punti per relazione) e internazionali (fino a 0,3 punti per relazione), tenendo conto se primo/a o unico/a autore/autrice.

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2 punti. Saranno valutati premi relativi alla produzione scientifica assegnati da organismi qualificati nell'ambito della ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca e didattica svolta dal singolo candidato o dalla singola candidata.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100 (o altro)

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni presentate (max 12) fino ad un max di 1 punto per ciascuna pubblicazione. Il punteggio sarà attribuito sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione.
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di 0,5 punto per ciascuna pubblicazione. Il punteggio sarà attribuito sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione.
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di 1 punto per ciascuna pubblicazione. Per ciascuna pubblicazione si terrà conto della posizione della rivista nella distribuzione in quartili di impact factor, relativamente alla categoria scientifica, secondo l'indicizzazione di Scopus (o su Web of Science se non presente su Scopus), utilizzando il valore più favorevole.

Alessia M. Borghini

I punteggi saranno assegnati nel modo seguente

Q1 = 1 punto

Q2 = 0,8 punti

Q3 = 0,6 punti

Q4 = 0,4 punti

Per volumi internazionali il punteggio sarà 0,4, per la tesi di dottorato e capitoli su curatele internazionali sarà 0,3 punti, sarà 0,2 punti per volumi nazionali e 0,1 punti per capitoli su curatela nazionale.

Apporto individuale del candidato fino ad un max di 1 punto per ciascuna pubblicazione. Se il candidato o la candidata è unico/a autore/autrice: 1 punto; se 1^a autore/autrice: 0,9 punti; se 2^a autore/autrice: 0,8 punti.

4. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Fino ad un max di 8 punti. In particolare, per l'intensità e la continuità temporale, si considerano gli anni di attività, calcolati fissando l'inizio della carriera dalla prima pubblicazione scientifica durante o dopo il dottorato, a cui vengono tolti gli eventuali periodi di allontanamento non volontario documentati. Il punteggio assegnato sarà dato dalla formula: numero di pubblicazioni totali/anni di attività. In caso di mancanza di produzione di lavori scientifici per un periodo di 2 o più anni verrà sottratto 0,5 punti.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni delle pubblicazioni con impact factor (Scopus (e WoS)) diviso per gli anni dal conseguimento del titolo di dottorato: fino a un massimo di 2 punti;

b) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato: Indice H di Hirsch: fino a 3 punti.

PRESIDENTE Prof. R. Job _____

COMPONENTE Prof.ssa P. Ricciardelli _____

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa A.M Borghi

